

La Crs chiude

Il Comune: «Ripensateci»

VERZUOLO - Problemi e preoccupazioni a Falicetto per quanto riguarda la filiale della Crs. Nelle scorse settimane è stato infatti divulgato sulla stampa locale, la decisione da parte del Cda della Cassa di Risparmio di Saluzzo di chiudere la filiale Crs Saluzzo - Bper di frazione Falicetto. Tale decisione prevedrebbe altre chiusure nei Comuni di Brossasco, Mondovì e anche di altre due sedi proprio nella città di Saluzzo, una in corso Roma e l'altra in via Sant'Agostino. Decisione che, stando alle dichiarazioni del direttore Antonio Rosignoli, rientra all'interno del piano industriale Bper messo in atto fino al 2021.

Tutto ciò ha creato perplessità all'interno della frazione di Verzuolo, in quanto lo sportello rappresenta uno dei pochi servizi importanti ancora presenti. In data 5 settembre, l'Amministrazione Comunale di Verzuolo ha infatti inviato all'attenzione del Presidente del Cda, del Direttore Generale e al Presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Saluzzo, una lettera formale in cui si chiede

la revisione della decisione presa.

«Questa è una decisione che avrà ripercussioni negative sul territorio - è il commento da parte dell'Amministrazione Comunale secondo quanto dichiarato nella lettera - un territorio nei confronti del quale proprio una Cassa di Risparmio territoriale dovrebbe per sua natura porre un'alta attenzione nell'interesse dei cittadini e delle imprese locali».

«Lo sportello Crs è importante non solo per i

cittadini, ma anche per tutte le imprese che hanno sede a Falicetto - commenta il Sindaco Panero - Noi come Amministrazione abbiamo sottolineato la valorizzazione alla prossimità ai cittadini e Falicetto ha una popolazione di circa 1000 abitanti: speriamo in un confronto e in un esame che evidenzi l'uso reale dello sportello nella frazione di Falicetto».

Dalla Crs assicurano per qualche mese il funzionamento dei relativi sportelli Bankomat.